COMMITTENTE



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA

U.O. TECNOLOGIE CENTRO

D

1 8

PROGETTO DEFINITIVO

VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA ROMA – PESCARA

RADDOPPIO FERROVIARIO TRATTA PESCARA PORTA NUOVA – CHIETI

LOTTO 1 - TRATTA PESCARA PORTA NUOVA - PM SAN GIOVANNI TEATINO

LF07 SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE VIA ALESSANDRO VOLTA STUDIO ILLUMINOTECNICO

CL

							SCALA:
							-
COMMESSA	LOTTO FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	RE	<i>J</i> .

L|F|0|4|0|0|

0 0 1

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autor zato Data
А	EMISSIONE ESECUTIVA	J. Rodriguez	15.06.2019	M. Castellani	15.06.2019	T. Paoletti	15.06.2019	G. Guili But arini 15 3 3 0 19
								THE RR
								5.p.A. le Centi le Ce
								rinl di Ron

File: IA4S00D18CLLF0400001A.doc	n. Elab.: 22-32



STUDIO ILLUMINOTECNICO

VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA ROMA – PESCARA. RADDOPPIO FERROVIARIO TRATTA PESCARA PORTA NUOVA – CHIETI. LOTTO 1: TRATTA PESCARA PORTA NUOVA - PM SAN GIOVANNI TEATINO

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IA4S
 01 D 18
 CL
 LF0400 001
 A
 2 di 10

INDICE

1	PF	REMESSA E SCOPO	3
2	DO	OCUMENTI DI RIFERIMENTO	4
	2.1	ELABORATI DI PROGETTO	4
	2.2	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
	2.3	ALLEGATI	5
3	IM	MPIANTI ILLUMINAZIONE VIABILITA' E SOTTOPASSO	6
4	IM	MPIANTI DI ILLUMINAZIONE STRADALE	7
5	Sī	TUDIO ILLUMINOTECNICO	8
6	C	ONCLUSIONI	10



1 PREMESSA E SCOPO

La presente relazione di calcolo descrive i criteri tecnici, funzionali e normativi applicati nella redazione del progetto degli impianti di illuminazione delle viabilità stradali adeguate nell'ambito del progetto relativo al raddoppio ferroviario della tratta Pescara Porta Nuova-Chieti. Si rende necessaria la realizzazione di viabilità al fine di garantire la continuità delle strade ad uso civile, con cui si prevede l'interferenza della linea ferroviaria di nuova realizzazione.

In particolare oggetto della presente relazione è la progettazione degli impianti di illuminazione relativi alla viabilità "LF07 Sottopasso ciclo-pedonale Via Alessandro Volta".



2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

2.1 ELABORATI DI PROGETTO

Gli impianti dovranno essere realizzati secondo quanto riportato nella presente Relazione Tecnica e negli ulteriori elaborati di Progetto esecutivo sotto riportati, ai quali si farà riferimento esplicito od implicito nel prosieguo del presente documento:

LF07 SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE VI	A A	٩LE	ESS	SAN	IDF	80	VO	LT	Α											
Planimetrie fabbricati con percorsi dei cavidotti e particolari cotruttivi	I	Α	4	s	0	0	D	1	8	Р	Z	L	F	0	7	0	0	0	0	1
Planimetria con disposizione delle apparecchiature LFM e particolari costruttivi	I	Α	4	s	0	0	D	1	8	Р	8	L	F	0	7	0	0	0	0	1
Planimetria con disposizione impianto di terra e particolari costruttivi	I	Α	4	s	0	0	D	1	8	Р	В	L	F	0	7	0	0	0	0	1
Schemi elettrici unifilari BT	I	Α	4	S	0	0	D	1	8	D	Χ	┙	F	0	7	0	0	0	0	1
Studio illuminotecnico	I	Α	4	S	0	0	D	1	8	С	L	L	F	0	7	0	0	0	0	1

2.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi di cui si è tenuto conto nello sviluppo della progettazione sono, in linea indicativa ma non esaustiva, i seguenti:

Normative Tecniche:

- UNI 10819:1999 "Luce e illuminazione Impianti di illuminazione esterna Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso"
- UNI 11248:2016 Illuminazione stradale Selezione delle categorie illuminotecniche
- UNI EN 13201-2:2016- Illuminazione stradale Parte 2: Requisiti prestazionali;
- UNI EN 13201-3:2016 Illuminazione stradale Parte 3: Calcolo delle prestazioni;
- UNI EN 13201-4:2016 Illuminazione stradale Parte 4: Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche;



2.3 ALLEGATI

Parte integrante della presente relazione di calcolo sono gli allegati:

• Allegato 1 - Calcoli illuminotecnici LF07

in cui vengono riportati i risultati ottenuti dalle simulazioni effettuate.



3 IMPIANTI ILLUMINAZIONE VIABILITA' E SOTTOPASSO

L'intervento prevede la realizzazione dell'illuminazione dei nuovi tratti stradali, comprese eventualmente le rotatorie di intersezione con le viabilità esistenti e eventuali sottopassi.

Nel sottopasso LF07, considerato che si tratta di un sottopasso ciclo-pedonale, saranno istallati proiettori LED a soffitto, caratterizzati da bassi consumi ed elevata efficienza luminosa, lunga durata, aventi una potenza di circa 24 W e un flusso luminoso di circa 3000 lm.

Tale scelta progettuale consente di mantenere un buon comfort visivo, ridurre i fenomeni di abbagliamento e creare una buona uniformità generale lungo tutto il tratto oggetto di illuminamento.

L'impianto di illuminazione sarà dimensionato in modo da garantire una luminanza media secondo quanto previsto dalla norma UNI 11248 e UNI EN 13201-2 in funzione della tipologia della strada.

L'alimentazione dei nuovi impianti sarà derivata dal nuovo quadro elettrico attraverso linee elettriche collocate all'interno di canalizzazioni in tubo interrate.



4 IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE STRADALE

Ai fini dello studio illuminotecnico le nuove viabilità in oggetto sono classificate secondo la Norma UNI 11248 "Illuminazione stradale – Selezione delle categorie illuminotecniche", come riportato nella seguente tabella:

Tipo di strada	Descrizione	Categoria illuminotecnica
Fbis	Itinerari ciclo-pedonali	P2

La Norma UNI 13201-2 "Illuminazione stradale – Parte 2: Requisiti prestazionali" prescrive i seguenti parametri di riferimento progettuale per le categorie illuminotecniche individuate:

Categoria	Illuminamento medio	Illuminamento minimo
Illuminotecnica	lx	lx
P2	10,0	2

Per quando concerne l'uniformita la norma prevede che l'illuminamento medio non deve essere maggiore di 1,5 volte il valore di illuminamento minimo.

Per ottenere i valori di illuminamento e comfort sopra riportati, l'impianto di illuminazione della viabilità in oggetto sarà realizzato mediante l'istallazione dei corpi illuminanti a soffitto.



5 STUDIO ILLUMINOTECNICO

Gli impianti di illuminazione previsti a servizio delle nuove viabilità sono stati progettati al fine di assolvere i requisiti illuminotecnici della Normativa Nazionale UNI 11248 ed. 2016 che va a completare il panorama sull'illuminazione stradale insieme alla normativa Europea UNI EN 13201-2/3/4 ed. 2016.

I corpi illuminanti dovranno presentare una conformazione dell'ottica atta a ridurre l'inquinamento luminoso, ovvero il flusso luminoso emesso verso l'alto, nel rispetto delle prescrizioni della Norma UNI 10819 per gli impianti di illuminazione esterna. In particolare si è proceduto a dimensionare tali impianti in modo da garantire i requisiti prestazionali minimi previsti dalle Norme vigenti.

Con riferimento alle caratteristiche delle strade (tipologia, geometria, velocità di percorrenza, ecc.) ed in base a quanto indicato dalla Norma UNI 11248, è stata effettuata una attenta selezione delle categorie illuminotecniche di riferimento. Successivamente, in base ai valori di illuminamento e di uniformità prescritti dalle suddette Norme è stata effettuata la modellazione di aree "campione", per le quali è stato poi effettuato il calcolo illuminotecnico di verifica, simulando le reali condizioni di illuminazione (in termini di tipologia, quota di posa e numero dei corpi illuminanti) e le reali condizioni di esercizio a regime (in termini di pulizia e manutenzione dei corpi illuminanti).

Nella seguente tabella si riporta una sintesi della categoria illuminotecnica, della configurazione dell'impianto di illuminazione e dei risultati ottenuti.

Strada	Tipo	Categoria carreggiata	Corpo illuminant e	Istallazione	Disposizione	
LF07	Sottopasso ciclo-pedonale	P2	LED 24 W	A soffitto	Fila laterale	

I lavori minimi di illuminamento e uniformità da rispettare per l'illuminazione stradale sono riportati nella UNI EN 13201-2 prospetto 3:

Categoria	Illuminamento medio	Illuminamento minimo
Illuminotecnica	lx	lx



P2	10,0	2
	· ·	

Per quando concerne l'uniformita la norma prevede che l'illuminamento medio non deve essere maggiore di 1,5 volte il valore di illuminamento minimo.

La modellazione delle aree è stata eseguita con il programma di calcolo illuminotecnico Dialux ver. 4.13 prodotto dalla Dial GMBH; i risultati ottenuti sono riportati nel documento allegato alla presente relazione, mentre negli elaborati grafici di progetto è riportata l'ubicazione planimetrica dei sostegni.



6 CONCLUSIONI

I calcoli sono stati condotti in modo da verificare che la tipologia e la distribuzione dei corpi illuminanti ipotizzati per le aree descritte ai paragrafi precedenti siano tali da soddisfare i requisiti richiesti dalle Specifiche in termini di valori di illuminamento medio ed uniformità.

L'illuminamento medio è stato calcolato con il metodo punto per punto utilizzando le curve fotometriche di apparecchi illuminanti commerciali di tipo analogo a quanto previsto.

Nella tabella seguente sono rappresentati i risultati ottenuti dal calcolo mediante apposito software

Sottopasso ciclo-pedonale	Em	E _{min}	U ₀ = E _m ≤ 1,5 E _{min}
Marciapiede	33	23	Verificato
Pista Ciclabile	74	51	Verificato

Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegato.

LF07 SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE VIA ALESSANDRO VOLTA

Velocizzazione della linea Roma-Pescara Raddoppio ferroviario tratta Pescara Porta Nuova - Chieti

Data: 02.04.2019 Redattore:



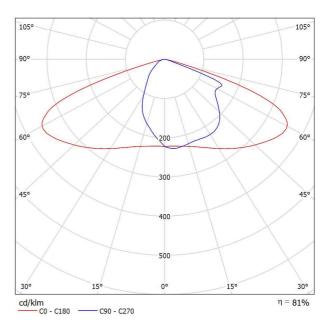
	Indice
LF07 SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE VIA ALESSANDRO VOLTA	
Copertina progetto	1
Indice	2
Lampada 24W 3000lm	
Scheda tecnica apparecchio	3
Sottopasso LF07	
Riepilogo	4
Superfici locale	
Marciapiede	
Isolinee (E, perpendicolare)	5
Pista ciclabile	
Isolinee (E, perpendicolare)	6



Lampada 24W 3000lm / Scheda tecnica apparecchio

Per un'immagine della lampada consultare il nostro catalogo lampade.

Emissione luminosa 1:

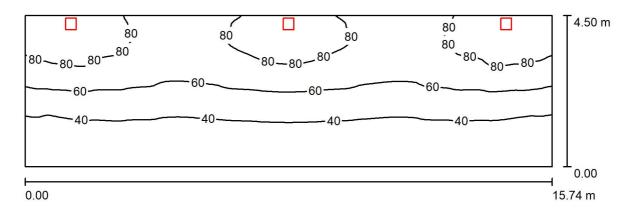


Classificazione lampade secondo CIE: 100 CIE Flux Code: 40 77 98 100 81

A causa dell'assenza di simmetria, per questa lampada non è possibile rappresentare la tabella UGR.



Sottopasso LF07 / Riepilogo



Altezza locale: 2.800 m, Altezza di montaggio: 2.800 m, Fattore di

manutenzione: 0.80

Valori in Lux, Scala 1:113

Superficie	ρ [%]	E _m [lx]	E _{min} [lx]	E _{max} [lx]	E_{min} / E_{m}
Superficie utile	1	57	23	98	0.404
Pavimento	20	57	22	98	0.388
Soffitto	70	16	8.08	110	0.506
Pareti (4)	50	41	9.99	902	1

Superficie utile:

Altezza: 0.000 m Reticolo: 128 x 64 Punti Zona margine: 0.000 m

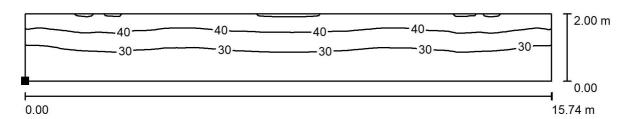
Distinta lampade

P [W]	Φ (Lampadine) [lm]	Φ (Lampada) [lm]	Denominazione (Fattore di correzione)	Pezzo	No.
24.0	3000	2440	Lampada 24W 3000lm (1.000)	3	1
72.0	Totale: 9000	Totale: 7320			

Potenza allacciata specifica: 1.02 W/m² = 1.80 W/m²/100 lx (Base: 70.83 m²)



Sottopasso LF07 / Marciapiede / Isolinee (E, perpendicolare)



Posizione della superficie nel locale:
Punto contrassegnato:
(0.000 m, 0.000 m, 0.150 m)

Reticolo: 128 x 16 Punti

E_m [lx] 33 E_{min} [lx]

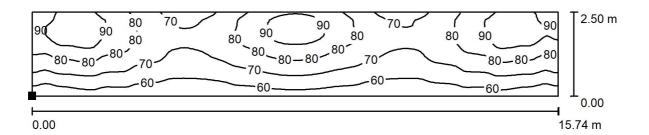
E_{max} [lx] 51

 E_{\min} / E_{\min} 0.689

 $\mathsf{E}_{\mathsf{min}}\,/\,\,\mathsf{E}_{\mathsf{max}}$ 0.447



Sottopasso LF07 / Pista ciclabile / Isolinee (E, perpendicolare)



Posizione della superficie nel locale:
Punto contrassegnato:
(0.000 m, 2.000 m, 0.000 m)

Reticolo: 128 x 32 Punti

 E_{m} [Ix] E_{min} [Ix] E_{max} [Ix] E_{min} / E_{m} E_{min} / E_{max} 74 51 97 0.691 0.526